



Laboratori... di questi tempi

TEATRO DELLA SETE

2020/2021



PRECIPITAZIONI

Laboratorio di assemblaggio

a cura di Cristiano Mancini:
Arcimboldo pop della materia invisibile,
Cristiano disegna, scarabocchia, colora,
dipinge praticamente da sempre.

Ognuno di noi ha esperienza di cadute, più o meno rovinose, fisiche e metaforiche, da cui ci si rialza sempre un po' cambiati, diversi.

In questo laboratorio giocheremo con la forza di gravità, i pesi e i disequilibri, attraverso pezzi di legno e altri materiali di riciclo, da assemblare e... far cadere.

Le costruzioni si trasformeranno in personaggi alle prese con atterraggi poco riusciti, ma proprio dalle ammaccature, da crepe e storture, prenderanno forma le loro storie, con i desideri in volo e gli sgambetti del destino.

Il lavoro di assemblaggio e la costruzione delle storie procederanno insieme, per scoprire e condividere cadute e risalite che appartengono a tutti, e per riuscire a sdrammatizzare e sorridere delle reciproche ammaccature.

PARTECIPANTI

Il laboratorio è per un gruppo di 10/12 bambini dalla IV elementare alla III media.

DURATA E OPERATORI

5 incontri da due ore ciascuno.

Ciascun incontro prevede la presenza di uno dei nostri operatori.

SPAZIO

Il laboratorio può essere svolto in una stanza dotata di tavoli e sedie oppure all'aperto.



IL COLOMBRE

Laboratorio di fumetto

a cura di Serena Giacchetta:
Nata sotto il segno della pareidolia, a
Serena spesso mancano le parole, quindi
disegna l'oltre di ciò che le appare.

Il punto di partenza per prendere in mano matita e colori sarà la lettura del racconto di Dino Buzzati "Il colombre", storia suggestiva, ricca di immagini e nello stesso tempo misteriosa, dal momento che si narra di un mostro marino che solo pochi possono vedere, ma che appunto è ben presente nell'immaginario collettivo.

I temi affrontati nella storia sono molteplici: la capacità di scegliere, la paura, l'ignoto, il destino, le opportunità inaspettate... ogni partecipante avrà modo di ragionare sull'agire dei personaggi e cercare soluzioni espressive personali, attingendo dalla propria esperienza e dal proprio vissuto, per rappresentare il mostro, metafora delle proprie paure. Giocheremo poi con gli altri personaggi, interpretandone il carattere, facendolo emergere attraverso l'uso dei colori, la scelta delle dimensioni, della postura e della prospettiva.

"Le nostre paure più profonde sono come dei draghi a guardia del nostro tesoro più segreto"
R. M. Rilke

PARTECIPANTI

Il laboratorio è rivolto a gruppi di massimo 10/12 partecipanti.

I gruppi si intendono composti da alunni di 4^o della Scuola Primaria, da alunni della Scuola Secondaria di Primo grado e da alunni di 1^o e 2^o della Scuola Secondaria di Secondo grado.

DURATA E OPERATORI

6 incontri da due ore ciascuno: Ciascun incontro prevede la presenza di due nostri operatori.

SPAZIO

Il laboratorio può essere svolto in una stanza con tavoli e sedie.



OLTRE IL VUOTO

Laboratorio teatrale con esercizi di scrittura autobiografica

a cura di Caterina Di Fant:
Cyrano allegorica della meraviglia, kate
impollina campi assetati di luce.
Fioriranno risposte.

Se il vuoto fosse il pieno di un'assenza, quante persone, quanti ricordi, quante storie potrebbe contenere?

Proviamo a riempirlo, assieme, con un esercizio di scrittura autobiografica da vivere e raccontare in forma di creazione e narrazione collettiva.

Il laboratorio si ispira al libro "Il Buco" di Anna Llenas, ed. Gribaudò 2016 e attraverso il gioco teatrale punta all'autobiografia, dal greco "authòs bios graphein": scrivere della propria vita.

L'autobiografia, la lettura di un libro e l'esperienza di un laboratorio teatrale, hanno in comune il viaggio: il salto nelle infinite stanze della memoria, l'approdo a una storia fino ad allora sconosciuta, la scoperta di una nuova dimensione in cui potersi immedesimare con un personaggio per essere Persona. Gli esercizi teatrali mettono i partecipanti nella condizione di sperimentare come ciascuno esiste in quanto insieme di punti del proprio corpo e come punto complesso, in relazione con lo spazio e con gli altri. Tracciando le geometrie delle relazioni e abitando un quadro scenico, che può essere diversamente colorato, si approfondisce, condivide e integra il percorso di creazione artistica di un racconto che da personale si fa collettivo e viceversa.

PARTECIPANTI

Il laboratorio è rivolto a gruppi di massimo 12 partecipanti.

I gruppi si intendono composti da alunni di 5ª della Scuola Primaria e da alunni di 1ª e 2ª della Scuola Secondaria di Primo grado. La partecipazione è aperta anche agli adulti (educatori o insegnanti) responsabili del gruppo di minori.

DURATA E OPERATORI

5 incontri da 90 minuti ciascuno.

Ciascun incontro prevede la presenza di due nostri operatori.

SPAZIO

Il laboratorio può essere svolto in una stanza sgombra di tavoli e sedie o in una piccola palestra, dove i partecipanti possano muoversi liberamente anche a terra, scalzi.

Le attività si basano sullo scambio e sulla relazione tra i partecipanti, per cui prevedono la vicinanza fisica e la cooperazione.



TERRA, ACQUA, ARIA

**Storie e attività creative,
immersi negli elementi
naturali**

a cura di Lucia Linda e Giulia Pes:
Nate sotto due segni d'acqua, Lucia
addomestica l'instabilità liquida, Giulia
cova sotto superficie turbini e fremiti.

Tre incontri in cui esplorare il mondo degli animali e le tracce che lasciano, per riscoprire il gusto della lettura e condividere alcune attività creative realizzate con elementi naturali. Ogni incontro sarà dedicato ad un elemento, terra, acqua e aria, e agli animali che lo abitano:

Terra (Orso) - Impronte nel bosco

Mandala e Land art per la ricostruzione di impronte degli animali.

Bibliografia di riferimento: *Björn. Sei storie da orso*, di Delphine Perret; *Le case degli animali*, di Marianne Dubuc; *Il sentiero*, di Marianne Dubuc; *E poi...è primavera*, di Julie Fogliano

Acqua (Pesci) - Sguazzi d'acqua

Sguazzi d'acqua con la tecnica dell'acquarello.

Giochi di trasparenze e riflessi attraverso l'uso della carta.

Bibliografia di riferimento: *Oceano. Tagli e animazioni per esplorare il mondo marino*, di Emmanuelle Grundmann; *Ultimo venne il verme. Favole*, di Nicola Cinquetti; *Mai contenti*, di Bruno Munari; *Maremè*, di Bruno Tognolini e Antonella Abbattiello

Aria (Uccelli) - Frulli in aria

Storie di voli e di cadute, alla scoperta del leggero mondo degli uccelli.

Costruzione di acchiappavento

Bibliografia di riferimento: *Voglio anch'io*, di Gek Tessaro; *Testa in su. Testa in giù*, di Marie-Luise Fitzpatrick; *Due ali*, di Cristina Bellemo e Mariachiara Di Giorgio; *Storie di tre uccellini*, di Bruno Munari

PARTECIPANTI

Il laboratorio è per un gruppo di 15 bambini della Scuola Primaria.

DURATA E OPERATORI

3 incontri da due ore. Ciascun incontro prevede la presenza di due nostri operatori.

SPAZIO

Il laboratorio può essere svolto in una stanza dotata di tavoli e sedie oppure all'aperto.



PAROLE E SASSI

La storia di Antigone in un Racconto-Laboratorio per le nuove generazioni

a cura di Valentina Rivelli:
Stachanov dei ponti tra futuro e passato,
Valentina guarda in direzioni dove la
saggezza si lascia scovare.

La Tragedia Greca raccontata ai Bambini.

Diciannove attrici, ognuna nella propria regione, solo con un piccolo patrimonio di sassi, raccontano l'Antigone di Sofocle ai Bambini dagli 8 anni in su, Egregi Uditori riuniti in quelle piccole polis che sono le classi delle scuole d'Italia. Un progetto femminile di teatro e d'impegno civile, in cui Adulti e Bambini fanno esperienza insieme di quella democrazia greca che ci scorre nelle vene per allenarsi, attraverso le parole di Sofocle vecchie di 2500 anni, a pensare ed immaginare il futuro.

Il Racconto: La Narratrice racconta la storia di Antigone. Tutto si compie come in un rito, attraverso un testo accompagnato dall'uso di sassi-personaggio e una partitura gestuale fissa. Un rettangolo, segnato da una traccia rossa sul pavimento, delimita lo spazio della scena. I sassi fissano simbolicamente le parole e legano tra loro pensiero e azione. A volte mossi come su una scacchiera, altre lasciati immobili sulla terra o scagliati nell'ira, i sassi diventano suggeritori di gesti dai quali si snoda la tragedia. La struttura gestuale, con ritmi precisi e sintesi rigorosa, chiudendo fuori la psicologia, chiama la ritualità della tragedia.

Il Laboratorio: Il laboratorio è una sorta di "seconda navigazione poetica": le parti s'invertono, ora è il pubblico ad agire, a parlare, ora sono i bambini, prima egregi uditori, ad usare i sassi per raccontare come e in che parte di loro si è rifugiato il tragico di questa grande storia. Ora è il pubblico a costruire metafore teatrali e tutto avviene all'interno della classe. La classe è come una piccola polis con le sue regole, dove tutti si conoscono, è una piccola comunità che si nutre di molteplicità di emozioni e di pensieri e di una preziosa ricchezza di opinioni, per questo è un vero deposito democratico della conoscenza.

PARTECIPANTI

Il laboratorio è rivolto a gruppi di massimo 25 partecipanti. I gruppi si intendono composti da alunni dalla 3ª alla 5ª della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di primo e secondo grado. Nel caso di progetti extrascolastici è necessario che l'età dei partecipanti sia omogenea.

DURATA E OPERATORI

5 incontri da due ore ciascuno: 1 incontro per la rappresentazione del racconto "Parole e Sassi" e 4 incontri per il laboratorio. Ciascun incontro prevede la presenza di uno dei nostri operatori.

SPAZIO

Il laboratorio può essere svolto in una stanza sgombra di tavoli e sedie o in una piccola palestra, dove i partecipanti possano muoversi liberamente anche a terra, scalzi.



11 a 0

Un libro alto 1 metro x 1 metro e due racconta-storie

a cura di Michele Polo:
Gigante come le sue mani, Michele
scrive, suona, mostra al mondo i buratti-
ni. E viceversa.

La proposta è scrivere insieme la lingua friulana, scoprire la grafia della lingua friulana, insieme ai partecipanti.

La lingua friulana fa parte della maggioranza delle lingue del mondo, che si scrivono in un modo ma si pronunciano in un altro (tutte le lingue di nascita popolare lo sono, in questo è l'italiano un'eccezione).

Scoveremo nel libro le parole che si pronunciano in modo diverso, e scopriremo i suoni peculiari della lingua friulana, la cj e la gj, così come il plurale in -s.

Successivamente proveremo a pronunciare delle parole e scriverle, con le regole ufficiali della grafia della lingua friulana.

PARTECIPANTI

Il laboratorio è rivolto a bambini dai 6 anni (devono saper leggere per poter partecipare, oppure essere accompagnati da un genitore).

DURATA E OPERATORI

1 incontro da 30 minuti.

Ciascun incontro prevede la presenza di due dei nostri operatori.

SPAZIO

Il laboratorio può essere svolto in una stanza sgombra di tavoli e sedie o in una piccola palestra.

TEATRO
DELLA *Sete*



Laboratori... di questi tempi

www.teatrodellasete.com
teatrodellasete@gmail.com